



## Bibbiena Rifredi 2000

**2**  
**1**

**BIBBIENA:** Ghirelli, Ciampelli, Aquilano, Cellai, Valentini, Santamaria, Paoli, Nassini, Andreini, Romagnoli, Fabrizi. **A disp.:** Manneschi, Ciabatti, Falsini, Papini. **All.:** Occhiolini. **RIFREDI 2000:** Albertini, Conciarelli, Di Simone, Donfack, Casoni, Monteaperti, Zanovini, Pinzauti, Faralli, Cirri, Rosi. **A disp.:** Bigliotti, Giorgetti, Fornacini, Gianassi, Zoppi. **All.:** Romei. **ARBITRO:** Giovanni Zanoni di Arezzo. **RETI:** 41' Casoni, 66' Andreini, 81' Paoli.

Al comunale di Bibbiena per la tredicesima giornata di campionato si affrontano Bibbiena e Rifredi; i padroni di casa, dopo la scottante sconfitta del turno precedente, sono chiamati subito ad una vittoria riscattata di fronte a un Rifredi che invece viene da una pirla. Mister Occhiolini deve fare a meno di diversi giocatori (Tanci, Ferrini Corsetti, Rigo) ma nonostante tutto mette in campo la solita squadra aggressiva che gioca un ottimo calcio mettendo sulla testa prima battute il Rifredi alle corde. Ma come certe volte succede è la squadra ospite a passare in vantaggio e non è stata cosa facile ribaltare il risultato per i locali, complici le innumerevoli occasioni fallite dal team rossoblu. Passiamo alla cronaca: partenza a razzo del Bibbiena che prende in mano le redini del gioco per non lasciarle più. Al 2° gran palla filtrante di Andreini per Fabrizi, controllo e botta sicura ma è grande la risposta di Albertini che vola e devia in angolo. Al 4° cross perfetto di Paoli per Andreini che, anziché calciare al volo, cerca un impensabile controllo e sbaglia favorendo l'uscita di Albertini. Al 7° ancora Paoli propone una serpentina ubrificante sulla destra, la palla arriva ad Andreini che in leggero anticipo cerca il colpo di tacco mandando la palla fuori a fil di palo. Al 9° sugli sviluppi di un calcio d'angolo la palla arriva fuori area a Ciampelli che effettua una bella conclusione dalla distanza ma altrettanto bella è la risposta di Albertini. Al 15' triangolazione Paoli-Fabrizi-Andreini, quest'ultimo solo sul dischetto del rigore calcia alto. Al 24' questa volta è Santamaria che di testa anticipa Albertini in uscita, la palla accarezza la traversa. Un Bibbiena veramente sprecone viene punito al 39' quando sugli sviluppi di un calcio d'angolo stacca di testa Casoni e segna portando inaspettatamente in vantaggio il Rifredi. Prima del riposo ancora un'occasione sui piedi di Andreini ma per la fretta di concludere calcia a lato. Al rientro per il secondo tempo sul volto dei ragazzi di Occhiolini si legge bene la rabbia e la voglia di ribaltare il risultato; al 49' angolo di Fabrizi, Cellai effettua una sponda per Santamaria che di testa indirizza bene ma trova ancora Albertini ben posizionato. Al 52' sostituzione per il Rifredi, fuori Pinzauti dentro Gianassi; per il Bibbiena fuori Valentini dentro Papini (al rientro dopo un lungo periodo per infortunio). Al 55' Aquilano va a al cross. Cellai arriva come un treno sul secondo palo ma la sua conclusione è alta sopra la traversa. Al 58' ottima sovrapposizione di Cellai sulla destra e perfetto cross per Andreini che, da un metro, calcia sopra la traversa. Al 61' Rifredi in dieci: Ciri già ammonito allontana il pallone e, come da regolamento, rimedia il secondo giallo. Al 66' il Bibbiena trova il gol: lancio di Cellai per Paoli che si invola sulla fascia destra e propone un cross millimetrico per Andreini che, questa volta, non fallisce e al volo segna il momentaneo pareggio. Al 72' mister Occhiolini toglie Ciampelli (buonissima la sua prestazione) mettendo al centro della difesa Manneschi e spostando Cellai sulla fascia destra. Al 70' ancora Cellai effettua un filtrante per Paoli che arriva al tocco ma è bravo Albertini in uscita. La catena Cellai-Paoli funziona a meraviglia e al 76' dai due nasce un cross per Papini: controllo e tiro, la palla destinata in rete trova la fortunata deviazione di un difensore. Al 79' ancora un cross dalla destra per Andreini che calcia al volo ma incredibilmente la palla destinata in rete colpisce il compagno di squadra Papini. Due minuti dopo arriva però il gol partita: Paoli raccoglie una palla dentro l'area defilata sulla destra, si difende bene da un avversario e calcia incrociando dove Albertini non può arrivare. Nei minuti finali nonostante il vantaggio raggiunto il Bibbiena continua a creare e sbaglia occasionali prima con Papini (miracolo di Albertini) poi con Andreini che da un passo di testa sopra la traversa. Al fischio finale grande esultanza del Bibbiena che ha rischiato di essere beffato da un Rifredi compatto e cinico. Con questa vittoria il Bibbiena resta saldamente al comando, mentre il Rinascita Doccia non molla; sabato prossimo il Bibbiena va in quel di Soci per un derby strectadissimo molto sentito dalle due squadre, Mister Occhiolini si augura di poter recuperare qualche giocatore per poter affrontare al meglio "la partita", molto ostica ma importante per il proseguimento del campionato. **Calciatori:** miglior giocatore per il Rifredi sicuramente Albertini, decisivi molti suoi interventi e incolpevole nei due gol subiti. Per il Bibbiena Paoli, scosso dalla prima squadra con lo spirito e l'impegno giusto si è dimostrato vera spina nel fianco della difesa fiorentina, autore poi del gol vittoria.

## Rinascita Doccia SociCasentino

**4**  
**0**

**RINASCITA DOCCIA:** Cipriani, Crescioli (74' Sbodio), Nistri (77' Mearini), Carideo, Pallini (59' Pazzaglia), Chelli (61' Aiello), Lippini, Pesciolini, Bakiasi, Marrini (72' Chaher). **A disp.:** Viti, Marinaccio. **All.:** Francesco Pugliese. **SOCI CASENTINO:** Giuliani, Cordovani, Loppi R., Loppi A. (68' Acuti), Nassini, Hyskay A., Piccolo (77' Proietti), Chianucci, Hyskay J. (54' Vitale), Cresi (72' Palombi), Cangini (63' Berberi). **A disp.:** Castellani, Ferrini. **All.:** Carlo Squillanti. **ARBITRO:** Francini di Prato. **RETI:** 13' Chelli, 47' Mearini, 49' Bakiasi, 75' Aiello. **NOTE:** ammoniti Aiello, Chaher e Marrini; corner: 3-2; recupero: 1' e 2'.

All'Oledda Biagiotti" di Regio Fiorentina vittoria netta e convincente quella ottenuta dai ragazzi di mister Pugliese ai danni del Soci Casentino. I locali hanno saputo sfruttare in maniera migliore il maggior peso offensivo e offerto un ottimo gioco espresso durante tutto l'arco della gara. Il Rinascita Doccia con questi tre punti si porta sempre di più ai vertici del campionato marcando stretto la capolista Bibbiena; il Soci Casentino, complice la prestazione contro i sestesi, perdono invece l'occasione per agganciarsi al gruppetto di squadre naviganti nella zona alta della classifica nel girone C. La gara inizia con i locali in avanti al 3' quando producono la prima azione con Chelli: inseritosi bene sulla fascia, prima salta in velocità due avversari e poi si accentra liberando il tiro di sinistra che finisce però alto sopra la traversa. Risponde il Soci, immediatamente al 5', direttamente da calcio di punizione: Loppi A. effettua un tiro preciso che arriva in porta, ma ha troppa poca potenza per impensierire la porta difesa da Cipriani. La seconda nitida occasione dei locali viene concretizzata in gol al 13' dall'ottimo Chelli, imbeccato in contropiede dai compagni, mette in mostra una buona progressione e di destro a tu per tu con l'estremo difensore avversario insacca in rete. Primo quarto d'ora di gara caratterizzato da buoni ritmi di gioco da ambedue le parti e minuti conditi da molti contrasti a centrocampo. I locali sfiorano poi il raddoppio al 24', quando sia Marrini che Nistri lavorano bene sulla sinistra con vari scambi arrivando al cross in area, sul quale svetta Lippini che per poco di testa scheggia la traversa. Al 26' è Marrini per i locali a farsi pericoloso direttamente su punizione dalla trequarti, con un tiro che prende un effetto strano e costringe il numero uno ospite Giuliani a superarsi e sventare la minaccia. Al 29' ancora i locali, ormai padroni del campo, producono un'altra occasione su corner ben battuto da Pesciolini; il pallone arriva dalle parti di Chelli, il quale di prima intenzione prova un tiro che termina alto sopra la traversa. Seconda metà della prima frazione di gioco e il Rinascita Doccia controlla ogni spazio del campo, dettando ritmo e gioco proteggendo per il momento il vantaggio. Al 39' si fanno vedere i biancoverdi ospiti con un calcio, provando un colpo di testa che per poco non supera il preparato estremo difensore del Doccia. Il Soci in questi ultimi minuti di primo tempo prende fiducia e trova una nuova occasione con l'ala Cangini che dal limite dell'area prova un sinistro potente e preciso, costringendo Cipriani a deviare in angolo. La seconda frazione di gioco si apre con un energico Doccia, intenzionato a chiudere immediatamente la partita. Ci riesce trovando il raddoppio al 47' con Marrini che su ottimo suggerimento dei compagni, dal limite con un tiro di destro "a giro", segna la sua prima marcatura personale. I locali non si accontentano e solo due minuti dopo, sfruttando il netto abbassamento di ritmo del Soci, trovano il terzo gol con il regista Bakiasi (49'), sugli sviluppi di un ottimo suggerimento prima dalla sinistra di Marrini e poi successivamente dal Pesciolini, il numero dieci indisturbato dalla difesa all'interno dell'area colpisce di destro preciso in rete all'angolo alto dove nulla può l'estremo difensore biancoverde. Al 58' ancora Doccia in vantaggio, lavora bene un pallone al limite sull'asse Pesciolini-Chelli, lo stesso numero sette prova un tiro tutta potenza e nessuna precisione che finisce alto e lontano dai pali difesi da Giuliani. Dopo il secondo e terzo gol dei padroni di casa le due squadre abbassano i ritmi e i due mister provano nuove soluzioni, proponendo alcuni cambi. Proprio una delle sostituzioni di mister Pugliese frutta il quarto ed ultimo gol della gara al 75', quando Aiello imbeccato meravigliosamente all'interno dell'area dai compagni, prima stoppa e poi con un destro preciso e potente trafigge la porta casentinese, chiudendo definitivamente la partita. **Calciatori:** nel Doccia svettano le prestazioni di Chelli, imprevedibile sulla piede sulla fascia, giocatore tutto corsa e dribbling al servizio della squadra, e di Marrini, che fornisce un grande apporto nelle manovre offensive con la sua scaltrezza e velocità. Per il Soci sufficienti nonostante il risultato le prove di Cangini e Hyskay J.

**Simone Lombardi**

## Audace Legnaia Poliziana

**2**  
**1**

**AUDACE LEGNAIA:** Bernini, Vucaj, Annunziato, Sabato (68' Minello), Innocenti, Chiari, Cappelli (84' Giubbi), Longosci, Modugno (90' Lavagnini), Hassan (60' Bassi), Montani. **A disp.:** Calusi, Bertì, Giotti. **All.:** Nicola Massai. **POLIZIANA:** Falciani, Pascucci (50' Capitani), Briganti, Rosignoli, Silvestri, Neri, Domenichelli (50' Nigi), Barbi, Buracchi, Naceur (77' Sellami), Biagiotti (65' D'Antonio). **All.:** Marco Cresti. **ARBITRO:** Giulia Blasi di Prato. **RETI:** 41' Modugno, 63' Buracchi, 89' Minello.

Partita molto tirata quella fra Audace Legnaia e Poliziana, che i padroni di casa sono riusciti a vincere solo a una manciata di secondi dal fischio finale, dopo che le due squadre si erano eguagliate nell'arco del 90' di gioco. I gialloblu cercano di mettere in difficoltà sin dall'inizio la Poliziana, puntando su un attacco pesante, con i due arieti Montani e Modugno incaricati di realizzare sponde per l'inserimento dei centrocampisti, anche se alla mezz'ora gli unici pericoli corsi dalla porta di Falciani sono una punizione insidiosa di Sabato (deviata dall'estremo difensore biancorosso) e una buona combinazione al limite proprio tra i due attaccanti del Legnaia, grazie alla quale Tommaso può arrivare al tiro da buona posizione, senza riuscire però a centrare lo specchio. Gli ospiti sono pericolosi soprattutto grazie ai calci piazzati e al 40' con un lancio filtrante per Buracchi, che però viene anticipato bene in uscita bassa da Bernini. Dopo pochi istanti da quest'ultima occasione però il Legnaia passa in vantaggio grazie a un rimpallo fortunato che libera in area Modugno, che a tu per tu con Falciani lo trafigge con freddezza. Questo gol permette ai padroni di casa di andare al riposo in vantaggio e scuote gli ospiti, che nella ripresa acquistano intraprendenza offensiva e vanno vicini ai pari con un contropiede portato avanti da Naceur e Domenichelli, ma il tiro di quest'ultimo è troppo centrale e viene bloccato facilmente dal portiere. Nella prima parte del secondo tempo le due squadre spendono molte energie poiché i ribattimenti di fronte sono continui; al 3' della ripresa il Legnaia va vicino al raddoppio con una splendida azione che porta al cross dal fondo Cappelli, ma la girata di destro di Montani esalta i riflessi di Falciani, che si salva con l'aiuto del palo. Dopo questo brivido corso i biancorossi tornano ad attaccare e prima si rendono pericolosi con un'azione sulla destra che viene chiusa da un intervento di Annunziato in area per cui gli ospiti protestano vivacemente, e poi riescono ad aggiustare il pareggio al 63' con una punizione battuta da Neri, il quale pesca in area Buracchi, che solo e di testa supera Bernini. La fase centrale del secondo tempo è caratterizzata dalla consueta girandola dei cambi, scaturita come detto dalla stanchezza di molti giocatori dopo i ritmi molto intensi della prima ora di gara. Ma entrambe le due squadre vogliono prendersi l'intera posta in palio e tentano a far propria la gara: il Legnaia ci prova sugli sviluppi di una punizione dalla trequarti nella quale l'uscita incerta di Falciani lascia scoperta la porta, non inquadrata però da una "spizzata" in mischia di un gialloblu; la Poliziana tenta invece di impensierire la retroguardia di casa con la velocità del nuovo entrato D'Antonio, che sulla sinistra riesce spesso a saltare l'uomo e rendersi pericoloso. Man mano che la partita si avvicina alla fine però le squadre sembrano affidarsi più a azioni dei singoli e l'1-1 pare un risultato ormai acquisito, fino a quando però, a meno di un giro di lancette dal termine del tempo regolamentare, Montani con un bello spunto personale sulla sinistra riesce a servire in area Minello che con un preciso diagonale mancino regala in extremis i tre punti ai suoi e fa esplodere la gioia dei tifosi al triplice fischio. Sebbene nel computo delle occasioni da gol i padroni di casa abbiano prodotto qualcosa in più, per la Poliziana il gol all'ultimo minuto pare una punizione troppo severa. **Calciatori:** in una partita che per lunghi tratti è sembrata bloccata e che si avviava a concludersi con un pareggio, non può non ricevere una menzione speciale Minello, autore del bel gol vittoria. Nelle file dei padroni di casa ottima anche la prestazione del capitano Annunziato, autentico leader difensivo. Per la Poliziana da sottolineare la prova positiva Buracchi, preziosissimo per far salire la squadra col suo lavoro spalle alla porta, e il buon impatto sulla partita di D'Antonio, che è riuscito a dare brio e imprevedibilità all'attacco biancorosso.

**Alessandro Di Nardo**

## Nuova Foiano Sinalunghe

**2**  
**1**

**NUOVA FOIANO:** Ianuario 6,5 Bifaro 6,5 Vannucci 6, Bruschini 7 (89' Cenni sv), Grande 6 Redi 7, Volpi 6,5 Valentini 6 Chiuichi 7 (92' Libera sv), Falli 6,5 (80' Di Maio sv), Formichi 7 (62' Ismaili 6,5). **A disp.:** Franchi, Sirignano, Di Vico. **All.:** Roberto Chiuichi. **SINALUNGHESE:** Maffetti 6,5 Caramanico 5,5 (53' Cesarini 6), De Santis 6, Sestito 6,5 (89' Batini sv), Scarpelli 5 (72' Veglio sv), Torricelli 6,5, Dotti 6 (58' Masini 5,5), Sengasini 6 Pasqui 5,5, Dodaj 6, Viti (81' Casini sv). **A disp.:** Babatino. **All.:** Giacomo Benocci (squalificato, in panchina Massimo Ricucci). **ARBITRO:** Diaco di Arezzo. **RETI:** 12' e 77' Chiuichi, 66' Torricelli. **NOTE:** ammoniti 43' Volpi, 63' Scarpelli, 74' Viti, 87' Grande, 89' Veglio, 91' Cenni.

Un Foiano in netta ripresa batte nel derbyssimo della Valchiciana la Sinalunghe per 2-1 e torna dopo quattro gare alla vittoria, alla fine di una partita con chiara supremazia dell'undici di Chiuichi, più convinto, propositivo e voglioso dei rivali; è pur vero che il mister amaranto poteva dopo alcune partite disporre della rosa al completo, con i rientri rispetto al brutto ko di Novoli di Chiuichi, Volpi, Redi e Bruschi, con Ismaili e Formichi che scendevano dalla Prima Squadra. Passando alla cronaca del match odierno, il Foiano tornava al classico 3-5-2 con Formichi e Bruschi sugli esterni e Fall ad affiancare Chiuichi in attacco, mentre la Sinalunghe con lo squalificato mister Benocci in tribuna operava due cambi rispetto al vittorioso incontro con l'Incsa del turno precedente, inserendo Caramanico e D'ippolito al posto di Cesarini e Masini; primo tempo di chiara marca amaranto ed al 12' arriva il vantaggio del Foiano, quando su un lancio millimetrico di Valentini, "Il Killer" Tommaso Chiuichi si presenta a tu per tu con il portiere Maffetti e lo fulmina con un sinistro chirurgico. Al 30' spettacolare doppio scambio tra Chiuichi e Bruschi, "El Galgo" si trova solo davanti alla porta, ma il suo tiro finisce alto; dieci minuti dopo Volpi lancia il n.9 sull'out di destra, stop e cross perfetto, Fall a centro area sventa e colpisce di testa, ma la palla finisce docile tra le braccia del portiere avversario ed il primo tempo termina così sull'1-0 per i locali. Nella ripresa la compagine foianese cerca di addormentare il gioco ed abbassa un po' troppo il baricentro, mentre la Sinalunghe prova a reagire e ritrovare il pareggio; ciò si materializza al 66' quando su un calcio di punizione di Dodaj, in mezzo all'area svetta Torricelli e batte imparabilmente lanuario per l'1-1. Mister Chiuichi a questo punto cerca di rianimare la propria squadra inserendo Ismaili al posto di un comunque spigliato Formichi; la mossa viene subito ripagata, proprio quando il nuovo entrato scambia in velocità ed in maniera reiterata con Fall, il n.10 si presenta solo davanti a Maffetti, ma al momento di tirare propende incredibilmente per il passaggio di nuovo verso l'ex Sansovino e l'azione sfuma. Al 77' arriva il meritato nuovo vantaggio del Foiano, quando sugli sviluppi di un calcio di punizione di Chiuichi, la palla leggermente deviata finisce beffarda in fondo al sacco per il definitivo 2-1. La partita non vive di ulteriori scossoni e dopo 4' di recupero l'arbitro fischia la fine del match, per la gioia dei supporters locali; il derby si tinge di amaranto e la squadra di Chiuichi torna alla vittoria contro quella di Benocci, rimanendo così a debita distanza dalle sabbie mobili di fondo classifica.

**Mirko Zacchei**

## M.M.Subbiano Fortis Juventus

**3**  
**2**

**M.M.SUBBIANO:** Luzzi, Lazzarini, Shehaj, Gjoka, Mori, Scarpinì, Donati, Zouqi, Scarano, Dei, Checcagnini. **A disp.:** Fosca, Paperini, Quattrocchi, Cuccoli, Orlandi, Severi, Aquisti. **All.:** Gianni Caneschi. **FORTIS JUVENTUS:** Locatelli, Lavi, Macchini, Tusiglieri, Marucelli, Sozzi, Buzzigoli, Pieri, Asp, Metaj, Bregu, Gugiani. **A disp.:** Naldi, Innocenti, Avdullaj, Stellini. **All.:** Fabio Bonavolta. **ARBITRO:** Alfredo Accogli di Arezzo. **RETI:** 41' Donati, 3' Checcagnini, 10' Shehaj, 18' e 88' Metaj.

È un campionato davvero imprevedibile e sempre pronto a riservare sorprese quello del Girone C degli Juniores Regionali, che ha visto il Subbiano, ultimo in classifica, annichire con un bel 3-2 la Fortis Juventus, capace solo 7 giorni prima di annientare la capolista Bibbiena con un rotondo 4-1. Una vittoria, quella del Subbiano, frutto di un inizio di gara straripante, nel quale i padroni di casa hanno siglato tutte e tre le reti che poi hanno deciso i match. Pronti via e, nella prima azione, il Subbiano passa in vantaggio, mette alla penultima d'autore di Donati, che su calcio di punizione getta la palla al sette dove Locatelli non può proprio arrivare, siglando l'1-0 Subbiano. È solo l'inizio per i padroni di casa, che al 3', trovano già il raddoppio grazie a Checcagnini, il quale, belfa Locatelli con un tiro cross dalla fascia destra, per il 2-0 Subbiano. Non contenti, al 10' i padroni di casa calano il tris grazie all'incornata di Shehaj, che salta in alto di tutti sui comeri di Donati, beffando per la terza volta l'incolpevole Locatelli. Il gol di Shehaj sa tanto di k.p. per la Fortis che, tuttavia, al 18' trova l'episodio giusto per riaprire la partita col numero 9 Metaj, che con un gol di rapina anticipa Luzzi per il gol dell'1-3. Il Subbiano però non si fa intimorire dal ritorno degli ospiti e continua a giocare con la stessa intensità dei primissimi minuti. Nel finale di primo tempo, infatti, è sempre del Subbiano l'occasione più ghiotta per andare in gol, ma stavolta la mira di Dei non è delle migliori e permette alla Fortis di salvarsi. Nella ripresa ottimo inizio della Fortis, che rientra in campo determinata a dimenticare i primi 45'. La Fortis del Subbiano, comunque, regge bene agli assalti della Fortis, fino al 70' quando lo scatenato Metaj, ricevuta palla in area, fa partire una gran conclusione di destro a botta sicura, che va a stamparsi clamorosamente sul palo a Luzzi battuto. Il finale di gara diventa incandescente e, all'88', arriva la rete di Metaj a renderlo ancora più interessante, complice anche il clamoroso errore della retroguardia del Subbiano, che perde palla in fase di impostazione. Negli ultimi minuti, tuttavia, succede poco o nulla e il Subbiano cruella un successo (il secondo stagionale) che fa tanto morale. Buona battuta d'arresto invece per la Fortis, che ne esce ridimensionata dopo la larga vittoria contro la capolista Bibbiena. **Calciatori:** ottima gara di tutti gli 11 del Subbiano, che hanno mostrato una grande prestazione contro un avversario che sembrava favorito alla vigilia.

## GIRONE C

**MARCATORI**  
11 RETI: Andreini (BIBBIENA), Enache (N.P.NOVIOLI)  
9 RETI: Fortunati Rossi (AFFRICO), Modugno (AUDACE LEGNAIA), Chelli (RINASCITA DOCCIA)  
7 RETI: Dodaj (SINALUNGHESE)  
5 RETI: Bregu (FORTIS JUVENTUS), Moretti (N.S.CHIUSI), Chiuichi (NUOVA FOIANO), Del Lungo (PONTASSIEVE)  
4 RETI: Cellai (BIBBIENA), Metaj (FORTIS JUVENTUS), Poggessi (I.C.INCSA), Cerasuolo, Messina (LUCO), Donati (M.M.SUBBIANO), Lenzi (N.P.NOVIOLI), Criscuolo (N.S.CHIUSI), Fall (NUOVA FOIANO), Buracchi (POLIZIANA), Fontini (PONTASSIEVE), Bakiasi (RINASCITA DOCCIA), Loppi L. (SOCCASENTINO)

## Affrico Luco

**1**  
**1**

**AFFRICO:** Pecorai, Baronti, Valerio, Vannozi, Chiari, Rinaldo (75' Fiorini), Virgili (56' Bargagli), Sabato (61' Berardi), Bassolino (70' Centrene), Calise (90' Montagni), Sardelli. **All.:** Bertuccio. **LUCCO:** Giomei, Vivoli, Graziani, Clerico (48' Cirillo), Arias Arango; Giachetti (60' Rosari), Arcuri (48' Nozzoli), Cerasuolo; Messina, Agonigi, Alivernini. **A disp.:** Zanieri, Ciolli, Corsi. **All.:** Giovannetti. **ARBITRO:** Papini di Empoli. **RETI:** 5' Calise, 80' Messina.

Al "Vincenzo Lapenta" va in scena una bellissima partita che vede sfidarsi rispettivamente l'Affrico terzo in classifica e il Luco, quarto, che con una vittoria avrebbe potuto scavalcare la compagine avversaria ma entrambe le squadre non sono andate oltre il pareggio per 1-1, pur avendo avuto la squadra ospite un tifo di tutto rispetto che ha incitato ininterrottamente i propri beniamini. La partita comincia subito con Ranallo che, al seguito di una rimessa laterale, riesce a liberare un tiro che però finisce molto alto, sopra la traversa. La squadra di casa dimostra di essere più attenta a chiudere qualsiasi spazio, già dalle battute iniziali, ripartendo in contropiede. Azione vincente per l'Affrico da calcio d'angolo al 5', battuto da Virgili, sugli sviluppi del quale riesce ad avventarsi sul pallone Calise, che con un bel destro al volo punisce il portiere avversario e porta in vantaggio i locali. Grave la disattenzione difensiva del Luco che si fa sorprendere dal numero 10 di casa, inseritosi in mezzo all'area e libero di calciare indisturbato. Si riparte, ma sono poche le azioni da annoverare poiché il Luco, molto più aggressivo blocca l'Affrico, si trova costretto il più delle volte a girare palla e lanciare lungo verso le veloci all'offensive. Intorno al 15' il Luco imbastisce un'azione d'attacco con Arcuri che riesce a divincolarsi sulla fascia, dimostrando un'ottima tecnica individuale, e mettere un interessante pallone in mezzo che viene calciato però in rimessa laterale dall'attento capitano Chiari. I molti falli commessi a centrocampo rendono il gioco spezzettato. Al 17' un'ottima occasione per l'Affrico sugli sviluppi di un calcio di punizione, arriva un pallone alto per Bassolino che - in acrobazia - prova a sorprendere il portiere Romei che però riesce, con un notevole tuffo all'indietro a parare la sfera, rimettendola in mezzo, dove arriva Graziani che allontana il pericolo calciando in fallo laterale. Poche le occasioni per entrambe le squadre, che lottano a centrocampo e la partita inizia ad essere molto nervosa. Espiccano i due numeri 6 della gara, Ranallo e Giachetti che svolgono egregiamente i propri ruoli da interni di centrocampo: ottime interdizioni e buona visione di gioco. Dopo un errore, particolarmente targato Affrico, alla mezz'ora la gara trascorre tesa, caratterizzata da parecchi falli commessi da entrambe le squadre che non riescono più ad essere pericolose come in avvio. Si va negli spogliatoi al termine di 45' di gioco molto teso, tatticamente poco spettacolari e che hanno visto per la maggior parte del tempo una fase attendista da parte dell'Affrico, mentre il Luco prova invece a sfruttare le ripartenze, pressando molto alto. Nel secondo tempo si registrano molti cambi, sia da una parte che dall'altra, per cercare di dare una scossa a una partita finora chiusa. Il Luco si propone in un continuo pressing nei primi 5 della seconda frazione, e prova a sfondare dalla destra con un'ottima sovrapposizione di Vivoli che serve di prima Cirillo, appena entrato, il quale però non riesce a stoppare bene il pallone e calcia malamente fuori. Adesso è il Luco a tenere il pallino del gioco, schiacciando l'Affrico e concedendo pochissimi rischi. Dal 60' però, entrambe le compagini, faticano a guidare azioni d'attacco degne di nota e, in una partita giocata quasi sempre a centrocampo, i protagonisti sono i centrali difensivi di entrambe, che dimostrano un buon senso della posizione e una lettura rapida delle azioni. Nei cambi la svolta per la formazione di casa, infatti sia Bargagli che Centrene appena entrati, regalano numeri di alta scuola ed è proprio Bargagli che intorno al 70' fa traballare la difesa del Luco; con uno scatto fulmineo si porta in avanti dalla fascia sinistra, realizza prima una e poi una seconda veronica che fa ammattire i difensori del Luco e gli stessi sono costretti a commettere fallo. Punizione dai 25 metri della cui battuta si incarica Baronti che fa partire un destro basso che si spinge alla sinistra del portiere. La prima volta in cui l'Affrico si fa sorprendere in contropiede è quella fatale. Infatti, al 77', il Luco costruisce una bella azione con un passaggio filtrante da parte del centrocampista Cerasuolo a pescare Messina, che girandosi molto bene tira una sassata addosso al portiere, il quale non trattiene e manda in calcio d'angolo il pallone. Proprio dalla battuta di quest'ultimo, rinvitato male dai difensori dell'Affrico e recuperato dal Luco parte un'offensiva sulla fascia opposta dove viene servito Cirillo che, pochi metri prima dell'area di gioco avversaria, calcia di destro ad incrociare ma Pecorai arriva e riesce a deviarla al centro, dove arriva lanciatissimo Messina il quale insacca scatenando la gioia irrefrenabile dei compagni e dei tifosi. Pareggio agguantato dal Luco che, a partire dall'80', vola sulle ali dell'entusiasmo, bloccando qualsiasi azione dell'Affrico. Negli ultimi dieci minuti però niente più da segnalare e la partita finisce in pareggio.

**Jonhan Burroffato**

## I.C.Incsa N.S.Chiusi

**2**  
**1**

**I.C.INCSA:** Arnetoli, Sarotti, Masini, Bartolozzi, Pallanti, Batignani, Russolillo, Guernini, Nocentini, Griffoni, Bisceglia. **A disp.:** Aliraj, Pasquini, Ciari, Galeotti, Bigli, Poggessi. **All.:** Marco Piombanti. **N.S.CHIUSI:** Raileanu, Paradisi, Bernardini T., Scichilone, Spadea Lapo, Spadea Luca, Vieira, Bernardini M., Iwaki, Moretti, Franchi. **A disp.:** Venturini, Fabrizzi, Pellegrini, Vathi, Vanni, Perugini, Lisci. **All.:** Stefano Magara. **ARBITRO:** Giovanni Battista Picinotti di Arezzo. **RETI:** Griffoni, Russolillo, Lisci.

Svolgono inaspettato per il Chiusi, che dopo il buon pareggio di settimana scorsa contro il Doccia, scivola in quel di Incsa, perdendo per 2-1. Merito dei ragazzi di mister Piombanti, che giocano una gran partita e conquistano 3 punti, che rilanciano l'Incsa in ottica salvezza. La partita, fortemente condizionata da un campo ai limiti dell'impraticabilità, vede i padroni di casa prendere subito il pallino del gioco in mano, senza però creare particolari pericoli. Idem dicasi per il Chiusi, apparso fin troppo intorrito nelle prime battute di gioco ed incapace di rendersi pericoloso dalle parti di Ametoli. L'Incsa, però, al 20' approfitta di un clamoroso svantone della retroguardia ospite, con Griffoni che ruba palla ai difensori avversari e, con estrema freddezza, supera di interno destino Raileanu, per il gol dell'1-0 per l'Incsa. Scosso dallo svantaggio, il Chiusi prova a reagire più con la rabbia che col gioco e, al fine di primo tempo, arriva una ghiotta chance per Iwaki che, lanciato a rete, supera Ametoli, ma viene rimontato dal provvidenziale intervento di Pallanti, che impedisce al centravanti ospite di battere a rete. Nella ripresa, pronti via e l'Incsa riesce subito a trovare il gol del raddoppio grazie al rapace Russolillo, che approfitta di una corta respinta di Raileanu e conclude a rete di interno destino, per il gol del 2-0 locale. La partita continua ad essere comunque molto combattuta a centrocampo e a vivere di folate. Su una di queste, poco dopo il raddoppio di Russolillo, arriva la risposta del Chiusi, che riapre la partita grazie alla rete del neoentrato Lisci, che con un gran diagonale destro batte Ametoli mandando la sfera all'angolo basso. Il finale di match si trasforma quindi in un assalto del Chiusi alla porta avversaria, senza troppa precisione però da parte dei ragazzi di mister Magara, troppo imprecisi negli ultimi metri. L'unico vero brivido, infatti, l'Incsa lo corre nel finale, quando sulla punizione di Pellegrini è la traversa a correre Ametoli e compagni, che comunque riescono a portare a casa tre punti importantissimi ed una vittoria che sa tanto di iniezione di fiducia in vista dei due ultimi appuntamenti dell'anno. **Calciatori:** nell'Incsa ottima prova di tutti gli effettivi, in particolare di Guernini e Bisceglia, che hanno corso a tutto campo e si sono rivelati preziosissimi in entrambe le fasi.

## Pontassieve N.P.Novoli

**3**  
**1**

**PONTASSIEVE:** Rozza, Innocenti M., Signori, Castrì, Vannini, Innocenti G., Fossati, Batistini, Del Lungo, Carzoli, Guazzini. **A disp.:** Martellini, Sino, Bulli, Carotti, Cianferoni, Fontini. **All.:** Massimo Cardini. **N.P.NOVIOLI:** Aretzco, Guarducci, Bacchi, Meta, Senesi, Guerra, Lenzi, Melaccio, Tincopa, Enache. **A disp.:** Dispenzieri, Bellini, Arrach, Palanti, Ferraioli, Moussaid, Casillo. **All.:** Francesco Sacconi. **ARBITRO:** Marinali di Firenze. **RETI:** Signori, Batistini, Del Lungo, Palanti.

Il Pontassieve infla la seconda vittoria consecutiva dopo l'arrivo del nuovo allenatore Cardì, superando il Novoli con un risultato che non rispecchia completamente quanto visto in campo ma che rende merito ai padroni di casa, bravi nel concretizzare al massimo e interpretare al meglio i frangenti chiave del match. La prima mezz'ora di gioco vede le due squadre studiarsi e limitarsi a vicenda, le occasioni da gol stentano ad arrivare da ambo le parti. L'episodio che accende il match arriva al 31', quando Senesi viene atterrato in area di rigore ma l'arbitro non concede il penalty; sul capovolgimento di fronte i padroni di casa si guadagnano un corner e, in seguito alla respinta corta della difesa avversaria, il pallone arriva sui piedi di Signori che controlla e con un destro perfetto spedisce il pallone all'angolo destro: 1-0. Incredibile come la scelta, probabilmente sbagliata, del signor Marinali abbia cambiato l'inertza del match, penalizzando decisamente il Novoli. Pochi minuti più tardi la squadra di Sacconi ha la chance per eliminare parzialmente i rimpianti, ma sulla punizione di Enache il colpo di testa di Melaccio viene respinto da Rozza e sulla ribattuta Meta non riesce clamorosamente a trovare la rete. Si dice che il calcio sia imprevedibile, che non sia frutto di regole determinate, ma quella del gol sbagliato-gol subito rimane sempre l'unica ed imprevedibile: al 39', infatti, il Pontassieve si presenta di nuovo in avanti con Carzoli che, approfittando di una disattenzione difensiva avversaria, riesce a servire tutto solo in area Batistini, il quale con un gran tiro di contropiede fa partire un sinistro secco che non lascia scampo ad Aretzco: 2-0. Il primo tempo si chiude con questo parziale. Il secondo presenta fin da subito una sguaiata ben definita: il Pontassieve, forte dei due gol di vantaggio, si chiude con ordine e incassa attivamente gli attacchi del Novoli; sugli sviluppi di uno di questi, Guarducci tenta il tiro da dentro l'area e trova l'opposizione con una mano di un difensore, ma ancora una volta il direttore di gara decide di non assegnare il rigore. Il Pontassieve flette il colpo del ko con Del Lungo, che in seguito a una mischia in area tenta il tap-in sotto porta a botta sicura ma Aretzco si riesce ad opporsi. Al 65' Ferraioli, subentrato al posto di Lenzi, non rende protagonista, sul lancio di Guarducci, un buon inserimento in area concluso però con un tiro troppo debole che viene neutralizzato con i piedi da Rozza. Al 75', con il Novoli leggermente sbilanciato nel tentativo di riaprire la gara, il Pontassieve riesce a ripartire in contropiede: un lancio in profondità innesca in corsa Sino che entra dove Aspetta, l'uscita di Aretzco e poi passa il pallone al centro area del Luco, dopo essersi liberato con un dribbling secco, deposita in rete: 3-0. La partita è virtualmente chiusa e nei minuti rimanenti c'è spazio solo per una grande parata di Rozza che è bravo a rimanere in piedi sul tiro ravvicinato di Enache, e per il bel fischio gol della bandiera di Palanti: sulla corta respinta della difesa locale, infatti, l'attaccante ospite calcia di prima intenzione e spedisce il pallone all'angolo con un bolide che lascia impietrito il portiere: 1-3. Al triplice fischio del signor Marinali (direzione non sufficiente) il Pontassieve festeggia una vittoria importante in chiave salvezza, frutto di una prestazione di grande qualità e concretezza, ai danni di un Novoli penalizzato in parte dagli episodi ma che non si è reso abbastanza pericoloso in fase offensiva, perdendo ancora una volta lontano dalle mura amiche. **Calciatori:** per il Pontassieve belle le prestazioni di Del Lungo, autore del terzo gol; di Castrì, regista della squadra che ha creato non pochi grattacapi agli avversari, e di Rozza, che si è sempre fatto trovare pronto soprattutto con uscite coraggiose e puntuali. Per il Novoli i migliori in campo sono risultati Senesi, autore di una prestazione di sostanza e carattere, e Ferraioli, che ha avuto un grande approccio alla partita quando è entrato nella ripresa.